

Laboratorio di Costruzione dell'Architettura C

Prof.ssa Arch. Maria Rita Pinto

Arch. D. Diano, PhD - Arch. P. De Rosa, PhD

Arch. F. Ciampa e Arch. M.G. Pacifico PhD students

«L'architettura contemporanea tende a produrre oggetti mentre la sua più concreta destinazione è quella di generare processi.»

Il Laboratorio è un corso del settore scientifico-disciplinare «Progettazione Tecnologica dell'Architettura» (ICAR12) che riguarda gli strumenti, i metodi e le tecnologie per il progetto, destinato alla **nuova costruzione, al recupero, alla manutenzione e gestione dell'ambiente costruito**, nell'ottica di un approccio sistemico ed esigenziale-prestazionale.

Obiettivi formativi del Laboratorio:

- Fornire criteri, metodi e strumenti della progettazione tecnologica per ideare, valutare e controllare le scelte nello sviluppo del progetto.

Risultati attesi:

- Gestire le variabili che incidono sulla qualità del processo edilizio;
- Progettare soluzioni tecnologiche rispondenti ai requisiti del Sistema Edilizio, in relazione ai livelli prestazionali richiesti dall'uso;
- Valutare la compatibilità e l'integrabilità di soluzioni e sistemi tecnologici nella progettazione, esecuzione e manutenzione di un edificio.

Articolazione didattica:

Il Programma del Laboratorio è reperibile sul sito docenti unina:
<https://www.docenti.unina.it>

- L'attività del Laboratorio prevede una parte teorica ed una progettuale, nonché incontri con progettisti che hanno realizzato interventi nella città consolidata. Le lezioni teoriche sono finalizzate ad affrontare l'esercitazione.
- Le esercitazioni sul caso studio costituiranno segmenti del progetto finale.
- L'esame consiste in un colloquio riguardante il progetto delle soluzioni tecnologiche elaborate dagli studenti durante il corso, con riferimento anche alle lezioni teoriche.

Il processo edilizio tra nuova costruzione e recupero del costruito

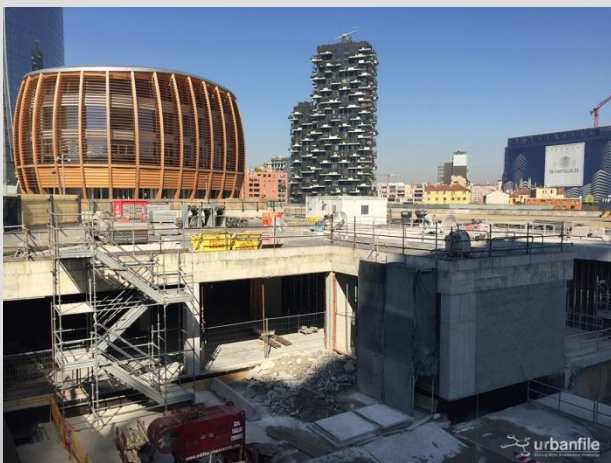
Obiettivo:

**CONTESTUALIZZARE PER
COSTRUIRE**

Obiettivo:

**RICONOSCERE
PER RECUPERARE**

AREA DEL NUOVO

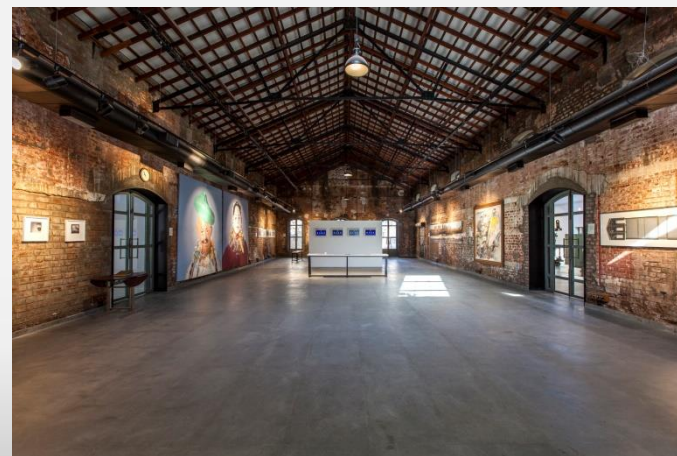


HE3 di Mario Cucinella: il cantiere

SEQUENZA
DELLE FASI DEL
PROCESSO EDILIZIO

Obiettivo:
**PROGRAMMARE
PROGETTARE E
REALIZZARE
L'INTERVENTO**

AREA DELL'ESISTENTE



Alembic Industrial Heritage and Re-Development /
Karan Grover and Associates

GLI OBIETTIVI COMUNI

**GESTIRE E
MANUTENERE**

Perché il Laboratorio ha come caso studio l'ambiente costruito?

Le ultime analisi condotte nel settore delle costruzioni evidenziano come gli investimenti per **interventi sul patrimonio costruito abbiano superato, dal 2019, quelli dedicati alla nuova edificazione.**

Si prevede, nei prossimi anni, un aumento dal 56% al 74% degli investimenti sul costruito.

(CRESME: Centro Ricerche Economiche Sociali di Mercato per l'Edilizia e il Territorio)

Il prossimo ciclo edilizio potrebbe essere definito come il **“primo ciclo dell'ambiente costruito”**: gli architetti devono essere formati!

Costruzioni, Recovery e Superbonus spingono la fiducia alle imprese

Stampa
di Massimo Frontera

Ad ottobre 2020 il mercato delle costruzioni si incrementa di 4 punti: unico comparto a tornare a livelli pre-Covid (Il Sole 24h)





LE VULNERABILITA' DELL'AMBIENTE COSTRUITO: Obsolescenza, dismissione, carenza di interventi manutentivi, dispersione energetica, edifici a rischio.
La pandemia ha messo in risalto questioni ed opportunità già presenti nella discussione nazionale: le **Aree Interne e i Territori Fragili**, come **SFIDE DELL'ETA' CONTEMPORANEA**.



«Un'ultima grande sfida [...] è quella di **riabitare le migliaia di borghi abbandonati** [...] per ritornare a vivere quella condizione di densità di spazi che, sola, crea **una comunità urbana**.

I **Borghi storici**, possono divenire un modello per i quartieri periferici delle nostre città più grandi, per il tema della **prossimità, della rete dei servizi di comunità** [...] I nostri territori interni possono dare lo spunto per progettare un modello di **città ecologica** per le aree urbane più grandi, dando vita alla più grande **Green Cities** costituita dalla **rete diffusa e policentrica di città** nel nostro paese.»

Boeri, 2020

European Cultural Heritage Green Paper

Europe New Green Deal

Agenda 2030

Decreto Rilancio n.34, del 19/05/2020



Salvaguardia dei valori culturali per le future generazioni

Conservazione rigenerativa e sostenibile del patrimonio costruito

Ripensare le aree interne come un possibile modello abitativo per una **«nuova normalità»**



CASO STUDIO: PICCOLI CENTRI AREE INTERNE

PREMIO INARCH CAMPANIA 2020 AL BORGO BIOLOGICO



Progettista: Angelo e Benedetta Verderosa

Localizzazione: Cairano (AV)

Committente: Comune di Cairano



Migliore esempio di rigenerazione urbana attuato negli ultimi 5 anni in Campania.



Le azioni di valorizzazione dell'intervento hanno l'obiettivo di **innescare processi** che favoriscano il **ri-abitare**; l'arte e la cultura sono stati *drivers per* la realizzazione di nuovi luoghi, innestati nel sistema insediativo esistente:

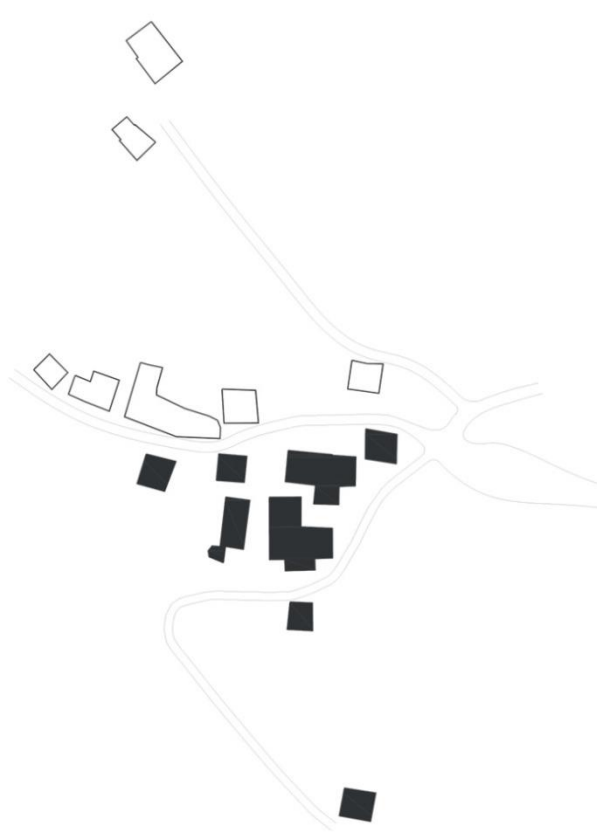
- Piazza-teatro per gli spettacoli all'aperto
- Il «Museo delle relazioni felicitanti»
- L'organo a canne
- La «Porta di Milone»

RECUPERO DELLA BORGATA PARALOUP

Progettisti: D. Castellino - V. Cottino - G. Barberis - D. Regis

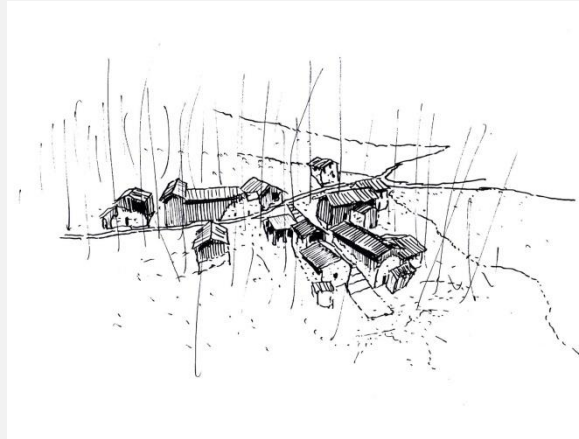
Localizzazione: Rittana

Committente: Fondazione Nuto Revelli Onlus



PLANIMETRIA

0 10 20 50
metri



La borgata è simbolo della Resistenza e un'icona del patrimonio architettonico e paesistico in abbandono. Il progetto ha configurato ogni azione nel segno della **conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesistico, intesi come valori essenziali, tra paesaggio e insediamento.**

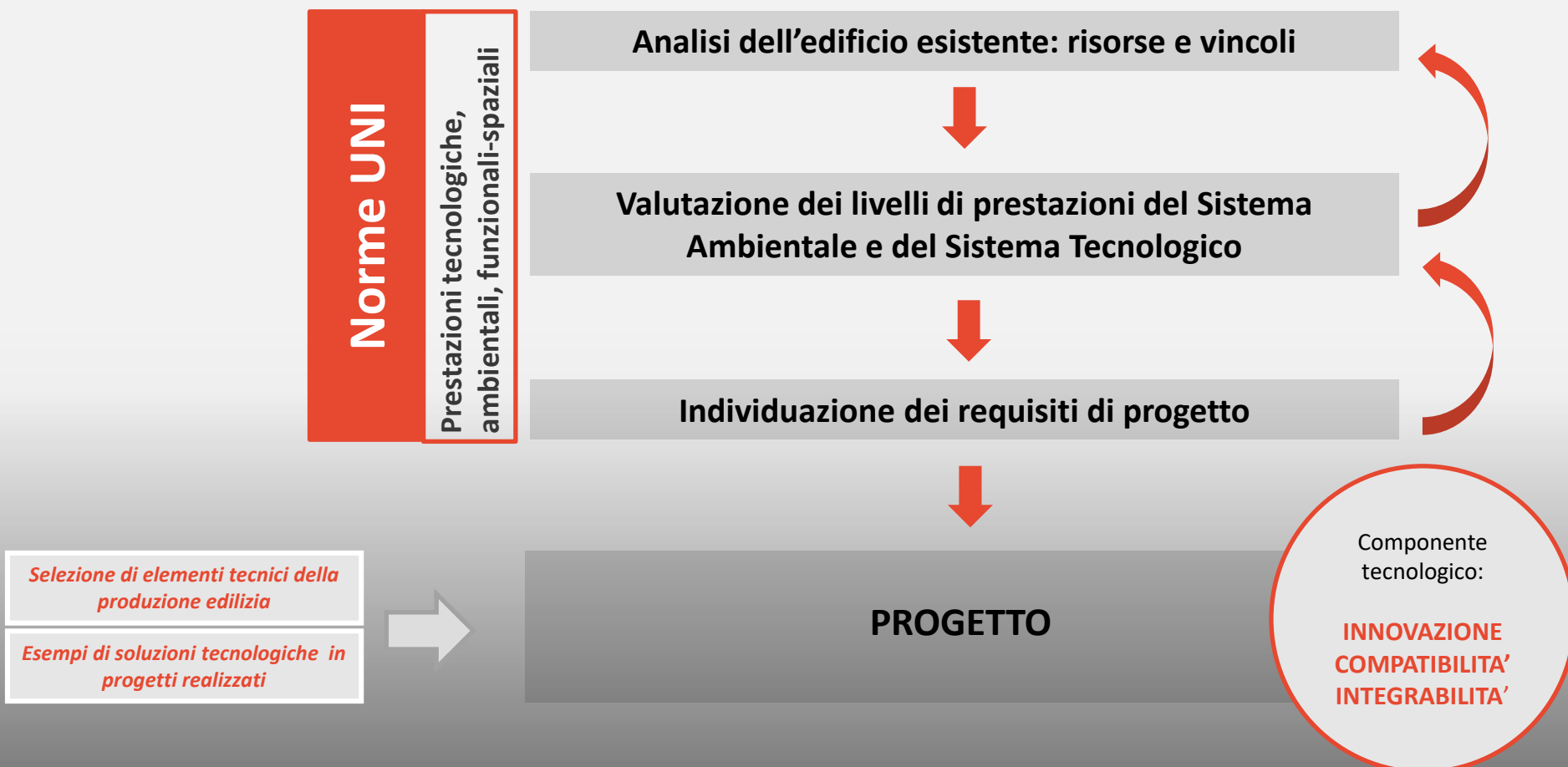
E' stato previsto l'inserimento di un teatro all'aperto; uno spazio dedicato alla cultura, al turismo, al paesaggio.



Caso studio del laboratorio

Ambito di intervento

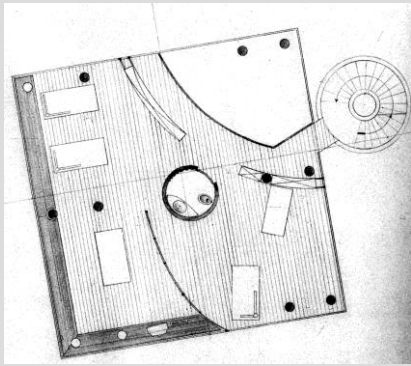
Intervento su un edificio collocato in un **sistema insediativo esistente**: progetto di soluzioni tecnologiche rispondenti ai requisiti per una «**nuova normalità**», compatibili con l'edificio e con le prestazioni del Sistema Ambientale e del Sistema Tecnologico



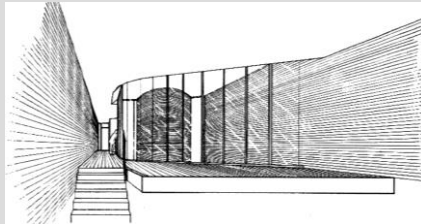
Soluzioni tecnologiche e costruito

Partizioni interne verticali opache

Massimo Carmassi, Casa privata



Partizioni opache realizzate attraverso solidi "isolati".



Partizioni interne verticali trasparenti

Massimo Carmassi, Biblioteca di Senigallia



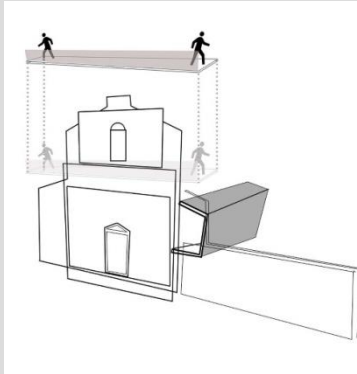
Successione di scatole trasparenti



Soluzioni tecnologiche e costruito

Museo d'Arte Contemporanea, Ex Chiesa della SS. Trinità Annunziata, Foligno

T-Studio



Componenti e sistemi tecnologici:

- Volume in acciaio, vetro e corten
- Passerella in acciaio



Museo Macro, Roma

Odile Decq



Componenti e sistemi tecnologici:

- Copertura in acciaio e vetro
- Volume in acciaio e vetro
- Passerella in acciaio



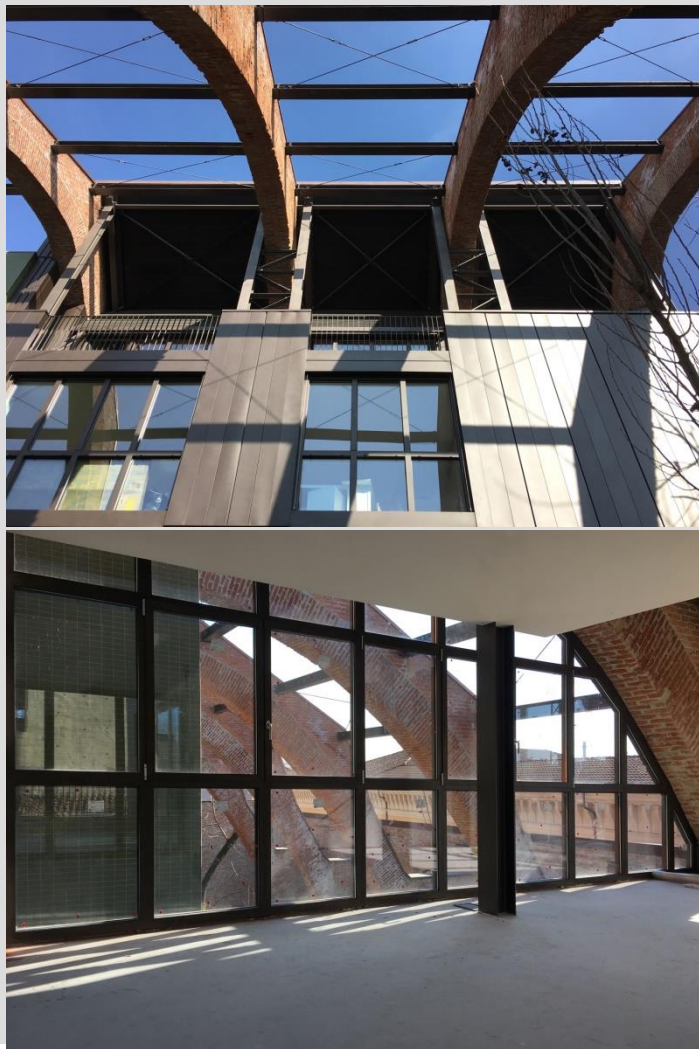
Prodotti e sistemi per l'architettura

L'informazione tecnica e i procedimenti costruttivi

INNOVAZIONE TECNOLOGICA/ COMPATIBILITA' / INTEGRABILITA'

Riuso ex Cavallerizza, Cremona (2019)

C+ Domenico Farinaro architetto



Casa del quartiere Cascina Roccafranca, Torino (2013)

CROTTI + FORSANS ARCHITETTI

